

# **INDICE:**

## **1. La cute e le lesioni cutanee**

1.1. Introduzione

1.2. Descrivere correttamente il fenomeno delle lesioni

    1.2.1. Una questione importante

1.3. Epidemiologia delle lesioni cutanee

    1.3.1. Epidemiologia delle lesioni da pressione

    1.3.2. Epidemiologia delle lesioni diabetiche e vascolari

        – Ulcere vascolari

1.4. Anatomia dell'apparato tegumentario

    1.4.1. Epidermide

    1.4.2. Derma

    1.4.3. Ipoderma

    1.4.4. Annessi cutanei

1.5. Il processo di guarigione delle ferite

    1.5.1. Emostasi e coagulazione

    1.5.2. Infiammazione

        – Innesco

        – Modificazioni vascolari

        – Reclutamento cellulare

    1.5.3. Proliferazione

        – Angiogenesi

        – Formazione di ECM di nuova sintesi

        – Formazione del tessuto di granulazione e contrazione della ferita

        – Riparazione

    1.5.4. Riepitelizzazione e rimodellamento

1.6. Eziopatologia generale delle lesioni di difficile guarigione

    1.6.1. Le alterazioni biochimiche e cellulari riscontrate nelle lesioni non-healing

        – Aumentati livelli di proteasi e citochine

        – Ridotti livelli di fattori di crescita

        – Alterazioni delle funzioni cellulari e della ECM

1.7. Biofilm

    1.7.1. La ricerca sul biofilm

    1.7.2. Come nasce il biofilm?

        – Contatto con la superficie

        – Moltiplicazione e formazione di colonie

        – Maturazione del biofilm e quorum sensing

- Dispersione del biofilm

#### 1.7.3. Il biofilm sulle lesioni cutanee

## 2. Prevenzione delle lesioni cutanee

### 2.1. La prevenzione generale delle lesioni

- 2.1.1. La cura della cute: manovre corrette di igiene e idratazione
- 2.1.2. Le alterazioni della cute che aumentano il rischio di lesioni e strategie di igiene
- 2.1.3. Prodotti per la cura della cute
- 2.1.4. Prevenire la sindrome da allattamento

## 3. Valutazione del paziente

### 3.1. Fattori di rischio delle lesioni da pressione

- 3.1.1. Pressione
- 3.1.2. Forze di stiramento
- 3.1.3. Attrito e frizione
- 3.1.4. Macerazione
- 3.1.5. Aggiornamenti NPIAP sui fattori eziologici
- 3.1.6. Fattori di rischio generali
- 3.1.7. Fattori di rischio ambientali

### 3.2. Raccolta dati

- 3.2.1. Preparazione della documentazione
- 3.2.2. Anamnesi
- 3.2.3. Storia della lesione
- 3.2.4. Determinare le cause
- 3.2.5. Documentazione clinica

### 3.3. Valutazione olistica del paziente

- 3.3.1. Scala di Braden
- 3.3.2. Scale di valutazione del dolore
  - Scala NRS (Numeric Rating Scale o Scala numerica)
  - Scala VAS (Visual Analogical Scale o Scala analogica visuale)
  - Scala Wong-Baker FACES Pain Rating Scale (o Scala delle espressioni facciali)

### 3.3.3. Valutazione nutrizione

- Schede di valutazione nutrizionale (MUST, NRS 2002, MNA)
- Scala MUST

### 3.4. Valutazione e stadiazione della lesione

- 3.4.1. Lesioni da pressione
- 3.4.2. PUSH Tool Scale
- 3.4.3. Lettura generale della lesione
  - Numero delle lesioni
  - Localizzazione

- Margini/bordi
- Avanzamento dei margini
- Caratteristiche dei bordi
- Stato di adesione al letto della lesione
- Dolore
- Dimensioni
- Cute perilesionale
- Letto
- Essudato e odore

#### **4. Pianificazione del trattamento**

- 4.1. Determinare l'attitudine alla guarigione
- 4.1.1. Implicazioni cliniche
- 4.2. La Wound Bed Preparation
- 4.2.1. TIMERS
- 4.2.2. Codice colore
- 4.3. Gestione dei fattori locali e sistemicci del paziente
- 4.3.1. Gestione dei fattori generali
- 4.3.2. Gestione dei fattori locali
- 4.3.3. La gestione del dolore

#### **5. Implementazione del trattamento**

- 5.1. Detersione
  - 5.1.1. Tecniche di detersione
  - 5.1.2. Antisepsi della lesione
  - 5.1.3. Soluzioni per il cleansing e l'antisepsi delle lesioni
- 5.2. Debridement (sbrigliamento)
  - 5.2.1. Tecniche di debridement
    - Debridement meccanico
    - Debridement chirurgico e con taglienti
    - Debridement autolitico
    - Debridement enzimatico
    - Debridement biologico
    - Debridement osmotico
  - 5.2.2. Quale tecnica scegliere?
- 5.3. Medicazione
  - 5.3.1. Caratteristiche generali delle medicazioni e scelta del dispositivo
  - 5.3.2. Tipologie di medicazioni
    - Medicazioni assorbenti
    - Medicazioni che gestiscono e contrastano l'infezione e la carica batterica
    - Medicazioni che favoriscono l'ambiente umido

- Medicazioni promotrici della granulazione
- Medicazioni di comfort
- Tecnologie avanzate

#### 5.3.3. La scelta della medicazione appropriata

- I criteri per una medicazione appropriata
- Valutare l'efficacia della medicazione
- Esempi di razionali di medicazione in base al Codice colore e al TIME

#### 5.3.4. Procedura di medicazione

- Materiale occorrente
- Preparazione alla medicazione
- Fase “sporca”
- Fase di “detersione”
- Fase pulita
- Documentazione

#### 5.3.5. Fasciatura

### 6. Casi clinici

#### 6.1. Caso clinico: presa in carico e valutazione della paziente A.T.

##### 6.1.1. Valutazione della paziente A.T.

- Valutazione e gestione dei fattori locali e generali
- Valutazione del rischio di LdP
- Valutazione del dolore
- Valutazione nutrizionale
- Valutazione della lesione
- Valutazione socio-familiare

##### 6.1.2. Pianificazione del trattamento

- Attitudine alla guarigione
- TIMERS e Scala Codice colore
- Gestione dei fattori locali e generali
- Valutazione clinica

##### 6.1.3. Implementazione del trattamento

- Detersione (cleansing)
- Sbrigliamento (debridement)
- Riattivazione dei margini
- Antisepsi
- Medicazione

#### 6.2. Caso clinico: gestione della lesione secondo Scala Codice colore e TIMERS

##### 6.2.1. Rapido riassunto della valutazione

- Valutazione del paziente
- Valutazione della lesione

#### **6.2.2. Implementazione del trattamento**

- Prima valutazione
- Seconda valutazione
- Terza valutazione
- Quarta valutazione

#### **Test di autoapprendimento**

#### **Soluzioni**

#### **Conclusioni e approfondimenti consigliati**

#### **Bibliografia**

- Fonti indicizzate
- Sitografia

#### **Ringraziamenti**

#### **L'autore e il revisore scientifico**